

Prima settimana | 5° giorno

La discesa verso l'Adriatico

Lipica - Škocjan - Portorož

Una lenta planata dal Carso all'Istria, con visita alle spettacolari Grotte di San Canziano



Prima di tuffarsi nel blu dell'Adriatico, questo percorso è un concentrato dei *tòpoi* del Carso: grotte, cavità, doline, fiumi sotterranei, lande pietrose e rada vegetazione.

Lungo il tragitto – in piacevolissima discesa – s'incontra uno dei tre siti sloveni dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, cioè le **Škocjanske jame (Grotte di San Canziano)**. È un complesso di caverne e gallerie ricoperte da stalattiti e stalagmiti che è stato plasmato dal fiume sotterraneo Reka (Timavo) il quale, dopo un percorso nel sottosuolo di oltre 40 chilometri, sfocia nel Golfo di Trieste nei pressi di **San Giovanni di Duino**.

Si punta verso la cittadina di **Kozina (Cosina)**, sul lembo estremo del Carso e da qui si raggiunge il villaggio di Črni Kal (Cernicale) e il suo caratteristico campanile storto (interessante anche il portale della Casa Benko, la casa contadina più antica della Slovenia).

Poi si scende decisi lungo la valle del **Rižana (Risano)**, raggiungendo il tracciato della vecchia ferrovia Parenzana che agli inizi del secolo XX collegava Trieste a Parenzo. Questa frequentata e attrezzatissima ciclabile – che fiancheggia la Riserva Naturale Val Stagnon – porta piacevolmente a **Koper (Capodistria)**, Izola (Isola) per poi giungere fino a **Portorož (Portorose)**.

DATI DEL PERCORSO

Luogo di partenza: Lipica (Lipizza)

Luogo di arrivo: Portorož (Portorose)

Lunghezza: km 61

Condizioni: qualche tratto sterrato, in buona parte su strade asfaltate a traffico promiscuo ma poco frequentate

Segnaletica: parziale (lungo la ciclabile Parenzana)

Intermodalità: treno + bici

INDIRIZZI UTILI

Ufficio turistico Equile di Lipica

Lipica 5, 6210 Sežana, tel. +386 05 7391580
info@lipica.org, www.lipica.org

Park Škocjanske jame

Škocjan 2, 6215 Divača, tel. +386 05 7082110
psj.info@psj.gov.si, www.park-skocjanske-jame.si

Ufficio turistico Koper

Titov trg 3, 6000 Koper
tel. +386 05 6646403, tic@koper.si, www.koper.si

Ufficio turistico Izola

Ljubljanska ulica 17, 6310 Izola
tel. +386 05 6401050
tic.izola@izola.si, www.izola.eu

Ufficio turistico Portorož

Obala 16, 6320 Portorož, tel. +386 05 6742220
ticpo@portoroz.si, www.portoroz.si

Ufficio turistico Piran

Tartinijev trg 2, 6330 Piran
tel. +386 05 6734440, ticpi@portoroz.si
www.portoroz.si

Stazioni ferroviarie: Divača, Hrpelje-Kozina, Koper
Traghetti: la linea Trieste-Rovigno è attiva in luglio e in agosto 5 volte la settimana con fermata a Piran. Il numero di bici accettato a bordo è limitato.



1 Koper - Capodistria, lungomare
2 Škocjan, Grotte di San Canziano
3 Portorož - Portorose, spiaggia



DIARIO DEL VIAGGIATORE

Dal centro di Lipica (Lipizza) l'itinerario prosegue su strada sterrata fino alla località di Lokev (Corgnale), dove ci imbattiamo in un'imponente torre fortificata di pietra, eretta a difesa dalle invasioni turche, che oggi ospita una ricca collezione di armi, uniformi e altri oggetti militari. Si prosegue giungendo all'ingresso del Park Škocjanske jame (Parco delle Grotte di San Canziano) – in comune di Divača (Divaccia) – assolutamente da non perdere con le sue magnifiche cavità, una delle maggiori attrazioni in Slovenia. Dopo la visita si continua a pedalare fino a raggiungere l'estremità dell'altopiano, cioè il paese di Kozina (Cosina) che è interessato dall'attraversamento di un altro percorso ciclabile, Trieste-

Erpelle (su cui si transiterà in parte nel secondo giorno della seconda settimana), lungo un tratto del sedime della ferrovia Trieste-Ljubljana. Più in basso si trova il borgo di Črni Kal (Cernicale), immerso nel verde in cui spicca il candore della chiesa di San Valentino. Ora la strada scende con ampi tornanti e s'insinua nella valle del fiume Rižana (Risano) fino a giungere al tracciato della vecchia ferrovia Parenzana – a scartamento ridotto e a binario unico – che dal 1902 collegava Trieste a Parenzo in 123 chilometri. Dismessa nel 1935, da pochi anni è stata trasformata in un percorso ciclabile (segnavia D8) denominato "Parenzana: strada della salute e dell'amicizia". Pedalando sulla bella pista si raggiunge la Riserva

Naturale Val Stagnon, maggior zona umida salmastra della Slovenia, e poi si giunge a Koper (Capodistria), con lo splendido centro storico di chiara impronta veneziana.

Fino a Izola (Isola) si pedala in riva al mare su ciclabile dedicata anche agli altri utenti. Quindi si percorre una galleria e si raggiunge Strunjan (Strugnano), l'area delle ex saline. Una seconda galleria ci consente di giungere a Portorož (Portorose), rinomata località turistica dell'Istria slovena – in comune di Piran (Pirano) – con una secolare tradizione termale. Il fango per le terme proviene dalle saline di Sečovlje (Sicciole), il parco naturale a 10 chilometri di distanza da Portorož (Portorose) in direzione del confine con la Croazia.